

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA
VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI
DISEGNI+2026**

ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____)
Nazione _____ il _____ residente nel Comune di _____
via _____ codice fiscale _____

in qualità di

- ☐ Titolare della ditta individuale
☐ Legale rappresentante

della ditta/società _____
con sede legale in via/piazza _____
Comune _____ Provincia _____
codice fiscale _____ P. Iva _____

CHIEDE

l'agevolazione per la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione del disegno/modello (N. registrazione data della registrazione denominazione dell'Ufficio che ha rilasciato la registrazione) oggetto della domanda di partecipazione presentata tramite la piattaforma informatica.

A tale fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (art. 76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione all'agevolazione

DICHIARA

- che l'impresa rientra nelle dimensioni di PMI, secondo quanto definito dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni ed è:

☐ micro impresa ☐ piccola impresa ☐ media impresa

DATI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI CHIUSI ¹	Anno	Anno
Numero dipendenti (unità lavorative annue)		
Fatturato (bilancio depositato, in migliaia di Euro)		
Totale bilancio (bilancio depositato, in migliaia di Euro)		

- che l'impresa ha sede legale e operativa in Italia;

¹ In caso di impresa non autonoma si deve tener conto anche dei dati delle imprese ad essa associate o collegate come definito dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni.

- ☐ che l'impresa è regolarmente costituita, iscritta nel Registro delle Imprese da almeno due anni ed attiva;
- ☐ che l'impresa è una start up innovativa iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese, di cui all'articolo 25 del decreto-legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 e ss.mm.ii., ed attiva;

Barrare la fattispecie di riferimento

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposta a procedura concorsuale con finalità liquidatoria [anche volontaria] e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- ☐ che l'impresa, ferma restando l'attestazione di regolarità contributiva, non è soggetta all'obbligo di imposizione INPS e agli obblighi assicurativi INAIL, non ricorrendovi i presupposti, per i seguenti motivi:

1) Esenzione obbligo di imposizione INPS

Normativa di riferimento	Causale di esenzione

2) Esenzione obbligo assicurativo INAIL

Normativa di riferimento	Causale di esenzione

Nel caso di specie, barrare e compilare la fattispecie di riferimento

- che l'impresa è in regola con le vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni);
- che l'impresa non è incorsa in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'impresa non ha legali rappresentanti o amministratori/amministratrici che, alla data di presentazione della domanda, siano stati/e condannati/e con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- che l'impresa non è incorsa in revoche e/o decadenze e/o non ha procedimenti in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;

- che l'impresa è titolare del disegno/modello registrato oggetto dell'agevolazione;
- che il disegno/modello è stato registrato a decorrere dal 1° gennaio 2024 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed è in corso di validità e che il disegno/modello è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI), con l'Italia tra i paesi designati;
- di essere a conoscenza del fatto che le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» (pubblicato in G.U.U.E. L 2023/2831 del 15 dicembre 2023), in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» accordati ad un'impresa unica² non può superare 300.000,00 (trecentomila/00) euro nell'arco di tre anni;
- che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi oggetto della domanda di partecipazione, i cui costi rientrano tra le spese ammissibili, non si trovano in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 codice civile;
- che l'impresa richiedente, in relazione ai servizi oggetto della domanda di partecipazione, non ha usufruito e non usufruirà di servizi erogati da amministratori/amministratrici o soci/socie dell'impresa stessa o loro prossimi congiunti³ o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori/amministratrici o soci/socie dell'impresa richiedente;
- che l'impresa è in regola con l'obbligo in materia di assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39.
 - numero polizza _____ del _____;
 - data scadenza polizza _____.

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente le disposizioni;
- ☐ di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 14 del bando, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che attesti l'ottemperanza, da parte dell'impresa, ad analogo adempimento nei confronti dei fornitori e dalla quale risulti che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della valutazione della domanda di partecipazione;

² Ai fini della verifica del rispetto dei massimali *de minimis*, il regolamento n. 2023/2831 stabilisce che "le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato membro, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Costituiscono impresa unica anche due o più società delle quali una stessa persona fisica detenga il controllo, qualora partecipi direttamente o indirettamente alla loro gestione. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico sono prese in considerazione singolarmente qualora conservino un potere decisionale indipendente.

³ Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del codice civile).

- ☐ di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, al trattamento dei dati personali utilizzati per effettuare rilevazioni nonché per rilevare l'impatto e l'efficacia delle attività individuate dal bando, anche in termini di *customer satisfaction* (tramite un questionario);
- ☐ di autorizzare, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, al trattamento dei dati personali utilizzati per consentire la ricezione via mail di informazioni relative a iniziative formative, tecniche e di sensibilizzazione sui temi della Proprietà Industriale.

L'impresa:

- ☐ è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*) e che l'impresa si impegna a comunicare al Soggetto gestore, nelle forme descritte all'articolo 13 del Bando, l'eventuale revoca o sospensione del rating disposta nei confronti dell'impresa nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione dello stesso;
- ☐ non è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*);
- ☐ è in possesso – alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento – della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e all'articolo 5, comma 3, della legge n. 5 novembre 2021, n. 162;
- ☐ non è in possesso – alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento – della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e all'articolo 5, comma 3, della legge n. 5 novembre 2021, n. 162;
- ☐ ha già ottenuto agevolazioni a valere sui bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022, Disegni+2023, Disegni+2024 e Disegni+2025;
- è disponibile a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda;
- è disponibile a presentare tempestivamente, su richiesta, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda.

SI IMPEGNA

In caso di concessione di finanziamento:

- a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnpiu2026@legalmail.it), ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- ad inviare al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnpiu2026@legalmail.it), la documentazione finale delle spese sostenute secondo le modalità previste all'articolo 10 (Erogazione dell'agevolazione) del Bando;

- a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore, mediante PEC (disegnipiu2026@legalmail.it), l'eventuale rinuncia all'agevolazione;
- a restituire in caso di rinuncia le somme eventualmente già erogate dal Soggetto gestore entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione della rinuncia all'agevolazione;
- a consentire e agevolare lo svolgimento delle attività di controllo da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e ai costi ammessi alle agevolazioni;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile in originale, relativa alle spese e ai costi ammessi, ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, per almeno cinque anni dal pagamento del saldo delle agevolazioni.

Legale Rappresentante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i..